

Party che durano tutta la notte in Piazza Leonardo Da Vinci, i residenti sono stufi

- [Stampa](#)



I conosciuti "Botellon" spagnoli, in cui i giovani bevono e ballano fino a tarda notte, arrivano anche a Milano. Se, però gli originali si svolgono nelle grandi spiagge della Penisola Iberica, lontano dalle abitazioni civili, non è proprio ciò che accade nel Capoluogo lombardo. Questo venerdì, infatti, è previsto, dalle 22.30 in poi, un raduno di 800 giovani in Piazza Leonardo Da Vinci. 20mila sono gli invitati nella pagina Facebook dell'evento e 800, sono, appunto, coloro che parteciperanno.

Divertenti e costruttive le relazioni sociali, un po' meno simpatiche però quando quest'ultime disturbano enormemente la tranquillità notturna dei residenti della zona interessata, "sarà piuttosto l'ennesima morte della

quiete e della piazza, deturpata dai vandali". Non è la prima volta che la Piazza si trova protagonista di queste manifestazioni che durano fino al mattino, da aprile a luglio, come raccontano i residenti della zona, ci sono stati quattro eventi. Quest'ultimi raccontano che è come avere la musica dentro casa, non si riesce a dormire perché il brusio delle persone e le "percussioni che perdurano con lo stesso ritmo e intensità per tutta la notte e fino a mattina fatta" sono, evidentemente, poco sopportabili.

Sono tante, dunque, le lamentele dai parte dei cittadini, che già, per lo scorso "Botellon" avevano raccolto 500 firme affinché la piazza fosse esclusa "dagli spazi concedibili per rave party e manifestazioni analoghe che violino le leggi a tutela della salute pubblica, del decoro, della sicurezza e della tranquillità dei cittadini", evidentemente, però, senza risultato.

La questione è stata portata al tavolo dei Consiglieri di Zona 3. Il Consigliere Marco Cagnolati ha, infatti, sollecitato nuovamente Comune e Prefettura, la quale sostiene di essersi già attivata per monitorare la situazione e trovare uno spazio alternativo per i raduni giovanili notturni.

Giulia Giardina

